

FOCUS RISCATTO DI LAUREA



AZIMUT
CAPITAL MANAGEMENT

Negli ultimi anni escludendo l'introduzione (peraltro temporanea) di "quota 100", le riforme strutturali che hanno interessato il nostro sistema previdenziale pubblico hanno prodotto come principale effetto un deciso innalzamento dell'età richiesta per poter andare in pensione.

Proprio per questo motivo, particolare attenzione stanno riscuotendo tutti quei mezzi più o meno recenti idonei ad aumentare il numero di contributi utili alla maturazione di una maggiore anzianità contributiva e a permettere un accesso anticipato alla pensione.

In questa direzione va **il riscatto degli anni di laurea**, recentemente interessato da alcune novità normative: di questo specifico strumento ci occuperemo in questa edizione della newsletter.



1

Il riscatto degli anni di laurea, già da diversi anni previsto dal nostro ordinamento, è finito sotto i riflettori grazie all'introduzione (Legge 4/2019) di una forma "agevolata" che permette la valorizzazione degli anni universitari a fronte di un esborso decisamente più contenuto rispetto a quanto previsto dal sistema tradizionale.

Limitando l'analisi al periodo di studi post 1996, quindi riferibile al metodo contributivo, la differenza in termini di esborso tra le due versioni è davvero abissale.

Con il **metodo ordinario** il costo dell'operazione è calcolato applicando alla retribuzione degli ultimi 12 mesi l'aliquota contributiva della gestione di riferimento e moltiplicando il risultato per il numero di anni da riscattare, come riportato nell'esempio di seguito.

Con il **riscatto agevolato**, invece, il costo per singolo anno da riscattare è determinato applicando l'aliquota contributiva del 33% al reddito minimo della Gestione Artigiani e Commercianti (pari a € 15.953 euro per il 2020)

Fonte: Elaborazione Interna Azimut Capital Management SGR S.p.A.



Lavoratore dipendente con **RAL**
pari a € 55.000 che intenda
riscattare 4 anni di università



Riscatto ordinario

€ 55.000 * 33% = € 18.150
€ 18.150 * 4 = € 72.600



Riscatto agevolato

€ 15.593 * 33% = € 5.145,69
€ 5.145,69 * 4 = € 20.582,76

L'esempio sopra riportato è puramente rappresentativo

Nonostante l'appetibilità della tariffa agevolata, è necessario considerare che non sempre il riscatto degli anni di studi si traduce in un effettivo vantaggio per il contribuente.

Esiste infatti il rischio, in alcuni casi, di investire una somma di denaro e non arrivare al risultato di anticipare la pensione.

Un esempio calzante in questo senso potrebbe essere quello di un lavoratore nato nel 1982, che abbia iniziato il proprio percorso universitario nel 2002, conseguito una laurea quadriennale a fine 2006 e nel 2007 e abbia iniziato a lavorare.

Per lui, le possibilità di pensionamento alle regole attuali sarebbero:

- **Pensione anagrafica** "di vecchiaia" nel 2049 (67 anni di età anagrafica richiesta)
- **Pensione anticipata** nel 2050 (sono necessari 42 e 10 mesi di contributi)
- **Pensione anticipata contributiva** nel 2046 (ottenibile a 64 anni di età, con almeno 20 anni di contributi a condizione che l'importo della pensione sia almeno pari a 2,8 volte quello dell'assegno sociale)

È proprio con riferimento a questa ultima possibilità (prevista per i "contributivi puri" o per chi abbia optato per il regime contributivo) che è necessario

verificare, caso per caso, se il riscatto della laurea rappresenti un vero vantaggio.



Nel nostro caso, riscattare quattro anni di studi universitari permetterebbe al contribuente di maturare il requisito contributivo previsto per la pensione anticipata nel 2046 e, dunque,

in concomitanza con la maturazione dell'età anagrafica per l'accesso alla pensione anticipata contributiva, azzerando il beneficio del riscatto.

Quanto tempo si guadagna...

Come si avvicina il traguardo della pensione in anni e mesi grazie al riscatto di laurea. Ipotesi di continuità lavorativa.

Fonte: Progetica srl

■ Anticipo pari o superiore al riscatto ■ Anticipo inferiore agli anni riscattati ■ Nessun anticipo

Uomo

Età	Età inizio contribuzione	Età alla pensione	Beneficio riscatto 3 anni	Beneficio riscatto 5 anni
30	22	67 e 1	-3,2	-
	24	69 e 3	-3,2	-5,4
	26	70 e 3	-2	-4,2
	28	70 e 3	0	-2
	30	70 e 3	0	0

Età	Età inizio contribuzione	Età alla pensione	Beneficio riscatto 3 anni	Beneficio riscatto 5 anni
40	22	66 e 4	-3,4	-
	24	68 e 6	-3,4	-5,6
	26	69 e 3	-1,11	-4,1
	28	69 e 3	0	-1,11
	30	69 e 3	0	0

Età	Età inizio contribuzione	Età alla pensione	Beneficio riscatto 3 anni	Beneficio riscatto 5 anni
50	22	65 e 4	-3,2	-
	24	67 e 6	-3,2	-5,4
	26	68 e 6	-2,0	-4,2
	28	68 e 6	0	-2
	30	68 e 6	0	0

Donna

Età	Età inizio contribuzione	Età alla pensione	Beneficio riscatto 3 anni	Beneficio riscatto 5 anni
30	22	66 e 1	-3,4	-
	24	68 e 3	-3,4	-5,6
	26	70 e 3	-3,2	-5,4
	28	70 e 3	-1	-3,2
	30	70 e 3	0	-1

Età	Età inizio contribuzione	Età alla pensione	Beneficio riscatto 3 anni	Beneficio riscatto 5 anni
40	22	65 e 2	-3,2	-
	24	67 e 4	-3,2	-5,4
	26	69 e 3	-2,11	-5,1
	28	69 e 3	-0,9	-2,11
	30	69 e 3	0	-0,9

Età	Età inizio contribuzione	Età alla pensione	Beneficio riscatto 3 anni	Beneficio riscatto 5 anni
50	22	64 e 4	-3,4	-
	24	66 e 6	-3,4	-5,6
	26	68 e 6	-3,2	-5,4
	28	68 e 6	-1,0	-3,2
	30	68 e 6	0	-1,0

L'esempio sopra riportato è puramente rappresentativo

Ipotesi: **Data di nascita e inizio contribuzione:** 1° Giugno
 Continuità dell'attività lavorativa fino all'età della pensione. **Crescita speranza di vita:** Istat previsionale mediano.
 Pensione compresa tra 1.5 e 2.8 volte l'assegno sociale.
 Le finestre di decorrenza sono incluse.

Vale dunque la pena chiedersi se esistano possibilità alternative al riscatto di laurea per tutti coloro che dalle misure descritte non trarrebbero alcun beneficio.

E' possibile costruire privatamente una way-out anticipata dal mondo del lavoro senza

necessariamente dover versare dei contributi all'ente pubblico, perdendone la titolarità e la relativa possibilità di gestione finanziaria?

La risposta è SI, grazie alla previdenza complementare ed alle recenti norme che ne regolano il funzionamento.



FONDO PENSIONE

Il **fondo pensione**, nato con la finalità di integrare la pensione pubblica, è stato negli ultimi anni oggetto di alcuni interventi normativi che ne hanno a tutti gli effetti ampliato la “destinazione d’uso”, favorendone lo smobilizzo in tranches di capitale anche prima del raggiungimento dell’età pensionabile.

RITA

Va certamente in questa direzione la **RITA (rendita integrativa temporanea anticipata)** che permette di utilizzare il proprio Fondo Pensione privato per anticipare il ritiro dal mondo del lavoro.

Vediamo nel dettaglio come funziona e quali sono i requisiti per potervi accedere.

REQUISITI	5 anni prima	Almeno 20 anni di contributi	Almeno 5 anni di adesione alla previdenza complementare	Cessazione dell’attività lavorativa
	10 anni prima	Almeno 24 mesi di disoccupazione	Almeno 5 anni di adesione alla previdenza complementare	Cessazione dell’attività lavorativa

Fonte: Elaborazione Interna Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Per poter richiedere la **RITA**, è necessario essere iscritti alla previdenza complementare da almeno 5 anni ed aver cessato l’attività lavorativa (non rileva la ragione della cessazione).

Rispettati questi parametri, è possibile anticipare l’erogazione della rendita fino a un massimo di 5 anni rispetto all’età prevista per il pensionamento di vecchiaia (oggi fissata a 67 anni) e addirittura di 10 anni in caso di disoccupazione superiore a 24 mesi.

Ma non è tutto, l’accesso alla RITA porta con sé un grande vantaggio anche a livello fiscale poiché tutte le somme che dovessero essere destinate a questa opzione sarebbero assoggettate a tassazione agevolata, massimo **15%**, **minimo 9%** a seconda del numero di anni di partecipazione alla previdenza complementare, a prescindere dal periodo in cui siano state accantonate.

Pianifica al meglio il tuo investimento previdenziale: contatta il tuo Consulente Azimut di riferimento per una consulenza personalizzata.

Il presente documento è stato redatto da Azimut Capital Management SGR S.p.A. sotto la propria esclusiva responsabilità a scopo informativo.

I dati, le informazioni e le opinioni contenuti non costituiscono e, in nessun caso, possono essere interpretati come un’offerta né un invito né una raccomandazione a effettuare investimenti o disinvestimenti né una sollecitazione all’acquisto, alla vendita, alla sottoscrizione di strumenti finanziari né attività di consulenza finanziaria, legale, fiscale o ricerca in materia di investimenti né come invito o a farne qualsiasi altro utilizzo. Nella redazione del presente documento non sono stati presi in considerazione obiettivi personali di investimento, situazioni e bisogni finanziari dei potenziali destinatari del documento stesso. È necessario che l’investitore concluda un’operazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione ai rischi che esso comporta tramite un’attenta lettura della documentazione di offerta alla quale si rimanda. Per valutare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze personali, si consiglia di rivolgersi al proprio consulente finanziario. Si precisa che le informazioni contenute nel presente documento possono provenire, in tutto o in parte, da fonti terze e conseguentemente Azimut Capital Management SGR S.p.A. è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inesattezze nel contenuto di tali informazioni. Dette informazioni sono dunque fornite senza alcuna garanzia, di qualsiasi tipo, nonostante Azimut Capital Management SGR S.p.A. abbia adottato ogni ragionevole attenzione affinché le stesse rispondano a requisiti di attendibilità, correttezza, accuratezza e attualità. Azimut Capital Management SGR S.p.A. ha la facoltà di modificare, in qualsiasi momento ed a propria discrezione, il contenuto del documento, senza, tuttavia, assumere obblighi o garanzie di aggiornamento e/o rettifica. I destinatari del presente messaggio si assumono piena ed assoluta responsabilità per l’utilizzo dei dati, le informazioni e le opinioni contenute nonché per le scelte di investimento eventualmente effettuate sulla base dello stesso in quanto l’eventuale utilizzo come supporto di scelte di operazioni di investimento non è consentito ed è a completo rischio dell’utente.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE
O APPROFONDIMENTO SONO A DISPOSIZIONE.

email:
tel.:



AZIMUT
CAPITAL MANAGEMENT